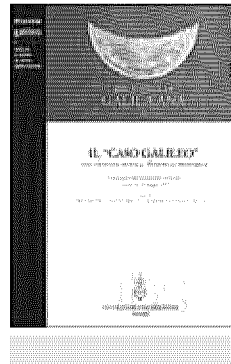


Gianluigi Della Valentina
**Storia dell'ambientalismo
in Italia**

Bruno Mondadori
pp. 245 € 19,00

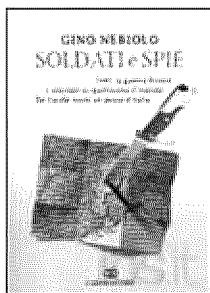
Oggi molti governi del mondo occidentale ammettono l'importanza e l'utilità di strategie economiche sostenibili e rispettose dell'ambiente. In questa fondamentale presa di coscienza hanno giocato un ruolo cruciale i gruppi sociali che operano per la difesa e il miglioramento ambientale, con tratti distintivi peculiari, che rimandano alla geografia e alle vicende storiche del Paese di appartenenza. Il libro di Della Valentina si concentra sulla situazione italiana e sui processi attraverso i quali si sono definiti i soggetti (movimenti, partiti, istituzioni) e le politiche ambientali (centrali, periferiche, comunitarie) nel loro intreccio con le trasformazioni economico-sociali. Si mettono in luce accelerazioni e discontinuità, tratti culturali di lungo periodo e caratteristiche immutabili. L'ambientalismo è un tema spesso al centro dell'attenzione dei media. L'autore ci offre la prima opera che lo affronta nel suo percorso storico in Italia, rivolgendosi, oltre che a studiosi e studenti, a tutti i lettori interessati ai temi della sostenibilità e della tutela ambientale.

LIBRI DA LEGGERE



*A cura di Bocciantini,
Camerota, Giudice*
Il caso Galileo
Olschki
pp. 522 € 14,00

Il volume contiene le mille sfaccettature di cui si compone la vicenda dei processi e della condanna galileiana, dando voce anche alle tante questioni e ai tanti significati che quella condanna ha avuto nella cultura e nella società europea in età moderna e contemporanea.



Gino Nebiolo
Soldati e spie
Cairo
pp. 219 € 14,00

1940: de Gaulle in esilio a Londra è diventato comandante in capo della Francia che combatte l'occupazione tedesca, ma i rapporti col suo "padrone di casa" Winston Churchill sono, a dir poco, complicati. Il General non si capacita che gli Alleati - Roosevelt in testa - esitino a riconoscere la legittimità del suo governo, lui che vorrà sedere al tavolo dei vincitori quando si faranno le sorti della nuova Europa. E quando arriva quel momento, a guerra finita, de Gaulle matura il progetto di una sostanziosa correzione del confine orientale francese, con un'operazione militare articolata che ha come fine l'invasione di ampie zone di Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria.

